

Le partite Sabato

Genoa	0
Roma	1

GENOA: Rubinho, Konko, Bega, Bovo, Danilo (29' st Coppola), Rossi (46' st Barusso), Paro, Juric, Sculli (16' st Di Vaio), Leon, Borriello.
ROMA: Doni, Panucci, Ferrari, Juan, Cassetti, De Rossi, Pizarro (48' st Barusso), Mancini (38' st Esposito), Brighi (1' st Giuly), Tonetto, Vucinic.
ARBITRO: Rosetti.
RETI: nel 45' Panucci.
NOTE: angoli 9-4 per la Roma. Recupero 0' e 3'. Ammoniti: Danilo, Paro, Ferrari, Paro, Be3ga, Juric per gioco scorretto. Spettatori: 25.000.

Inter	2
Atalanta	1

INTER: Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Samuel, Chivu, Zanetti, Dacourt (43' st Materazzi), Cambiasso, Solari (20' st Maxwell), Suazo (31' st Ibrahimovic), Cruz.
ATALANTA: Coppola, Bellini, Manfredini (24' st Belleri), Carrozzi, Capelli, Ferreira Pinto, Tissone, Guarente, Langella (11' st Padoin), Doni, Floccari (34' st Inzaghi).
ARBITRO: Banti.
RETI: nel pt 11' Suazo, 30' Cruz, 39' Floccari.
NOTE: angoli 7-4 per l'Inter. Recupero: 2' e 4'. Espulso: Inzaghi al 45' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Carrozzi, Manfredini e Chivu per gioco falloso.

Ieri pomeriggio

Cagliari	1
Milan	2

CAGLIARI: Fortin, Ferri, Lopez (29' st Bizerza), Bianco, Agostini, Biondini, Conti, Parola, Foggia (42' st Larrivey), Matri (21' st Fini), Acquafresca.
MILAN: Dida, Oddo (25' st Cafu), Nesta, Maldini, Serginho, Gattuso (35' st Brocchi), Pirlo, Ambrosini (13' st Bonera), Kaká, Ronaldo, Gilardino.
ARBITRO: Dondarini.
RETI: nel pt 4' Acquafresca; nel st 16' Gilardino, 40' Pirlo.
NOTE: angoli 7-6 per il Cagliari. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Conti, Bianco, Bonera, Foggia, Serginho e Gattuso. Spettatori: 15 mila circa.

Lazio	1
Parma	0

LAZIO: Ballotta, De Silvestri (25' pt Scaloni), Stendardo, Siviglia, Kolarov, Firmani, Ledesma, Meghini (20' st Mauri), Manfredini, Pandev (30' st Makinwa), Rocchi.
PARMA: Bucci, Zenoni, Falcone (31' st Paci), Couto, Castellini, Gasbarroni, Cigarini (15' st Parravicini), Morrone, Pisanu (38' st Dessena), Reginaldo, Corradi.
ARBITRO: De Marco.
RETI: nel st 45' Firmani.
NOTE: angoli 6-4 per la Lazio. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: De Silvestri, Couto, Cigarini, Ledesma per gioco falloso. Spettatori: 15.000.

Livorno	3
Sampdoria	1

LIVORNO: Amelia, Grandoni, Knezevic, Galante, Balleri, Pulzetti, De Vezze, Bergvold (24' st Pavan), Pasquale, Tavano (45' st E. Filippini), Tristan (24' st Bogdani).
SAMPDORIA: Castellazzi, Campagnaro, Sala, Lucchini, Maggio, Volpi, Franceschini, Ziegler (9' st Pieri), Bellucci, Sammarco (17' st Bonazzoli), Caracciolo (39' st Kalu).
ARBITRO: Gervasoni.
RETI: nel pt 8' Knezevic, 10' Tavano; nel st 35' Bellucci, 44' Tavano.
NOTE: angoli 7-6 per la Sampdoria. Recupero: 0' e 4'. Ammoniti: Amelia, Volpi e Campagnaro.

Silenzio e lacrime all'Olimpico, poi si ricomincia

La Lazio vince al 90' (gol di Firmani) in uno stadio senza tifo. Omaggio commovente a Sandri

di Luca De Carolis / Roma

TENSIONE Nessun incidente ma tanta commozione nella giornata del dolore, rovinata dai cori della curva nord contro carabinieri e poliziotti, che potrebbero costare alla Lazio la squalifica del campo. Quello dove ieri i biancazzurri hanno vinto al 90° contro il

Parma nella loro prima gara di campionato dopo la morte di Gabriele Sandri, il tifoso laziale ucciso lo scorso 11 novembre in un'area di servizio vicino Arezzo. Un dramma che pesava un macigno sulla gara. Ma l'Osservatorio del Viminale, che ha scelto di farla giocare senza limitazioni, ha visto giusto. Non ci sono stati disordini, anche se sulla Lazio incombe un clima pesante. Rappresentato dall'immagine della curva nord, feudo del tifo organizzato laziale, vuota prima della gara. I tifosi rimangono sui boccaporti, mentre uno striscione recita: «Lacrime, dolore, silenzio». Un disegno raffigura il volto sorridente di Sandri. Lo stesso che compare sulle magliette di allenamento della Lazio durante il riscaldamento pre-partita. Una foto di "Gabbo" campeggia in tribuna Tevere, assieme a uno striscione («Gabriele sempre nei nostri cuori»). Sui maxischermi appaiono le immagini di Sandri dietro alla consolle, dove si esibiva da dj. Le telecamere cercano il volto di Lorenzo De Silvestri, amico di Gabbo. La mattina di quella maledetta domenica Gabriele gli aveva mandato un sms: «Daje Lorenzo». L'ultimo messaggio di Sandri. E proprio De Silvestri, prima della gara, a deporre un mazzo di fiori davanti alla curva nord per il tifoso scomparso. Il difensore, visibilmente commosso, ha scritto sugli scarpini il nome dell'amico. Entrano le squadre. Lo speaker recita i

nomi dei giocatori senza l'abituale sottofondo musicale. Il minuto di silenzio per il militare morto in Afghanistan è rispettato da tutto lo stadio. Fischio d'inizio. Niente incantamenti o cori. Dalla tribuna si sentono le urla degli allenatori, come in una partita a porte chiuse. C'è silenzio e un cielo grigio appropriato per la giornata. La Lazio gioca bene, e con Pandev impegna Bucci. Al 20' la Nord si ripopola. Nello stesso momento compaiono anche i tifosi del Parma, con uno striscione per Sandri. In campo, Corradi mette paura a Ballotta con un colpo di tacca. A tenere

banco però sono i cori della curva contro carabinieri e poliziotti. Il resto dello stadio non approva e fischia. Ma la Nord, dove domina uno striscione («Ma Gabriele vorrebbe anche questo»), non si ferma. De Silvestri esce, sostituito da Scaloni. Lo striscione viene ammainato, e i tifosi risalgono verso i boccaporti. La Lazio sfiora il gol proprio con Scaloni, che coglie il palo. Sotto il maxischermo in nord compare uno stand con una scritta su sfondo nero: «Curva nord Gabriele Sandri». La Lazio prende un altro legno con una bordata di Firmani. Nella ripresa i biancazzurri partono forte, il Parma tiene e la Nord rimane silente. Le squadre si allungano, il pareggio pare inevitabile. Ma al 90' arriva il gol di Firmani con un tiraccio deviato da Zenoni. Il centrocampista va a festeggiare sotto l'immagine di Sandri, di cui mostra la maglietta. Persino la Nord esulta. La Lazio vince: ma la serenità è lontana.



I giocatori della Lazio prima dell'inizio della partita ricordano Gabriele Sandri. Foto di Maurizio Brambatti/Ansa

I viola rallentano al Granillo

Reggina-Fiorentina senza reti. Poche emozioni

di Max Di Sante

UNA PARTITA non brillante, basata soprattutto sull'agonismo, ma con pochissime occasioni da entrambe le parti: Reggina-Fiorentina e lo 0-0 finale si può sintetizzare in poche parole, come poche sono le annotazioni degne di nota al termine di 90 minuti giocati soprattutto a centrocampo. I calabresi possono recriminare su un episodio alquanto dubbio in area di rigore della Fiorentina che l'arbitro Ayroldi ha deciso di risolvere fischiano un fallo a favore dei viola. La Fiorentina, arrivata largamente incrociata e pri-

ma, in panchina, del tecnico Prandelli, bloccato a Firenze da una colica renale, ed in campo di Mutu, Ujfalusi, Liverani, Dainelli e Santana, è apparsa imballata. Nel primo tempo il gioco ristagna soprattutto nella fascia centrale del campo. La frenesia è tanta, così come l'imprecisione ed i portieri restano inoperosi. Anche quando la Fiorentina decide di attaccare con più decisione la partita non si sblocca. L'assenza di Mutu si sente e Pazzini è lasciato solo in mezzo alla difesa a tre schierata da Ulivieri. Montolivo ci prova dalla distanza (10' e 26') ma la mira è errata. Solo al 27' la Reggina riesce a rendersi pericolosa al termine di una mischia in area conclusa da Cascione con un tiro

che finisce di poco a lato alla destra di Frey. A riscaldare il Granillo ci pensa Ayroldi al 33': Pazienza stacca di testa, colpisce la palla con un braccio, ma l'arbitro fischia un fallo in attacco di Cascione su Krolstrup e le proteste degli amaranto si perdono nel vuoto. La ripresa si apre con una botta di Vigiani dalla destra che Frey respinge non senza difficoltà, ma chi si aspetta un secondo tempo scoppicante rimane deluso. Fin prova ad inserire Vieri per Pazzini, ma anche questa mossa non sposta l'inerzia della gara. Per vedere l'unica vera occasione da gol della gara occorre attendere il 38' quando Missiroli, ben lanciato in area da Amoruso (ancora una volta il migliore dei suoi) spreca.

L'Udinese vola, Livorno ok

Friulani secondi in classifica, il Napoli si risveglia

di Vanni Zagnoli

HA UNA GARA in più di Roma e Inter, l'Udinese, il secondo posto è solo virtuale, però davvero è competitiva per la Champions League come tre stagioni fa, quando ci arrivò grazie a Spalletti, che poi venne alla Roma. Il patron Giampaolo Pozzo ha fermato Pasquale Marino per altre quattro stagioni, un ciclo che se portato a termine sarebbe da record, per la società friulana, che cambiava gli allenatori al ritmo di Cellino al Cagliari. Marino ha portato il Paternò in serie C1, il Catania in A e poi alla

salvezza, adesso va come un treno. Ha perso soltanto con il Genoa, 3-2, ieri ha superato il Siena in scioltezza, con gli azzurri Quagliarella e Di Natale che si scambiano assist e gol, con il contributo di Pepe nell'azione che sblocca la partita. Per il Siena Galloppa si è mangiato un gol non da lui. Molto bene anche il Napoli, che prova inseguire un'Europa assente dal '94, quando Marcello Lippi conquistò la qualificazione Uefa. Zalayeta fa doppietta e arriva a sei gol, alla prima stagione da titolare in serie A, dieci anni dopo il suo debutto bianconero, lanciato da Hamrik e Lavezzi. Il Napoli era davanti al Milan, che pure ha una

partita in meno, solo con Maradona. In coda Giancarlo Camolese ha il merito di avere rilanciato Ciccio Tavano, pure a sei gol con la doppietta alla Sampdoria. Il Livorno con Orsi aveva conquistato 2 punti in 7 partite, l'allenatore che firmò salvezza al Torino e alla Reggina debuttò con due sconfitte, poi 10 punti in 4 gare e due di vantaggio sulla zona retrocessione. L'Empoli non è più ultimo, con lo 0-0 contro il Toro. Ha ragione Cagni: «Con i pareggi si può andare lontano». Con sole tre retrocessioni, in effetti, può bastare un punto a partita per restare in serie A per il terzo anno di fila.

schedine e quote		tutta la Serie A	
totocalcio	totogol	RISULTATI	MARCATORI
n. 104 del 25/11/2007	n. 104 del 25/11/2007	Cagliari-Milan 2-1 Empoli-Torino X Lazio-Parma 1-1 Livorno-Sampdoria 1-1 Napoli-Catania 1-1 Reggina-Fiorentina X Udinese-Siena 1-1 Venezia-Ternana 1-1 Pistoiese-Ancona 1-1 Cremonese-Foligno 1 Foggia-Novara X Lanciano-Lucchese 2 Sambenedet.-Massese X Juventus-Palermo 1	11 reti: Trezeguet (Juventus, 1 rig.). 7 reti: Totti (Roma, 1 rig.), Kaká (Milan, 4 rig.), Ibrahimovic (Inter, 2 rig.). 6 reti: Zalayeta (Napoli), Tavano (Livorno, 2 rig.), laquinta (Juventus, 1 rig.), Cruz (Inter, 1 rig.), Borriello (Genoa, 1 rig.), Mutu (Fiorentina, 2 rig.), Doni (Atalanta, 3 rig.). 5 reti: Di Natale (Udinese), Bellucci (Sampdoria), Amoruso (Reggina), Amauri (Palermo, 1 rig.), Gilardino (Milan), Del Piero (Juventus, 1 rig.). 4 reti: Maccarone (Siena, 1 rig.), Corradi (Parma), Domizzi (Napoli, 3 rig.), Rocchi (Lazio), Pazzini (Fiorentina), Martinez (Catania), Foggia (Cagliari, 4 rig.), Matri (Cagliari). 3 reti: Asamoah (Udinese), Quagliarella (Udinese), Rosina (Torino), Ventola (Torino), Montella (Sampdoria), Giuly (Roma), Mancini (Roma), Perrotta (Roma), Pisanu (Parma), Miccoli (Palermo), Lavezzi (Napoli), Sosa (Napoli), Seedorf (Milan), Pandev (Lazio), Vieri (Fiorentina), Langella (Atalanta), Zampagna (Atalanta, 1 rig.).
quote totocalcio	quote totogol	PROSSIMO TURNO 13' di andata domenica 2/12 ore 15	LA CLASSIFICA
Montepremi 1.156.780,06 Montepremi "9" 338.981,82 Ai 14 8.209,00 Nessun 13 244,00 Ai 12 23,00 Ai 9 159,00	Montepremi 327.917,12 Nessun 14 Nessun 13 Ai 12 11.608,00 Agli 11 1.160,00 Ai 10 123,00	Atalanta-Napoli Cagliari-Livorno Catania-Palermo Fiorentina-Inter Milan-Juventus sabato 1/12 ore 20:30 Parma-Empoli Roma-Udinese Sampdoria-Reggina sabato 1/12 ore 18 Siena-Lazio Torino-Genoa domenica ore 20:30	Punti G V N P FATTE SUBITE Inter 28 12 8 4 0 24 8 Roma 25 12 7 4 1 26 16 Juventus 25 13 7 4 2 29 13 Udinese 25 13 7 4 2 16 13 Fiorentina 24 13 6 6 1 19 9 Atalanta 18 12 4 6 2 16 15 Napoli 18 13 5 3 5 21 15 Palermo 18 13 4 6 3 17 21 Milan 17 12 4 5 3 20 10 Sampdoria 17 13 5 2 6 15 17 Catania 15 13 3 6 4 11 13 Torino 14 13 2 8 3 13 14 Genoa 14 13 3 5 5 12 18 Lazio 13 12 3 4 5 12 16 Livorno 12 13 3 3 7 17 25 Parma 12 13 2 6 5 15 22 Reggina 10 13 1 7 5 9 18 Empoli 10 13 2 4 7 7 19 Cagliari 9 12 2 3 7 11 20 Siena 9 13 1 6 6 12 20